

VIA ZUCCHERO E CAFFE'

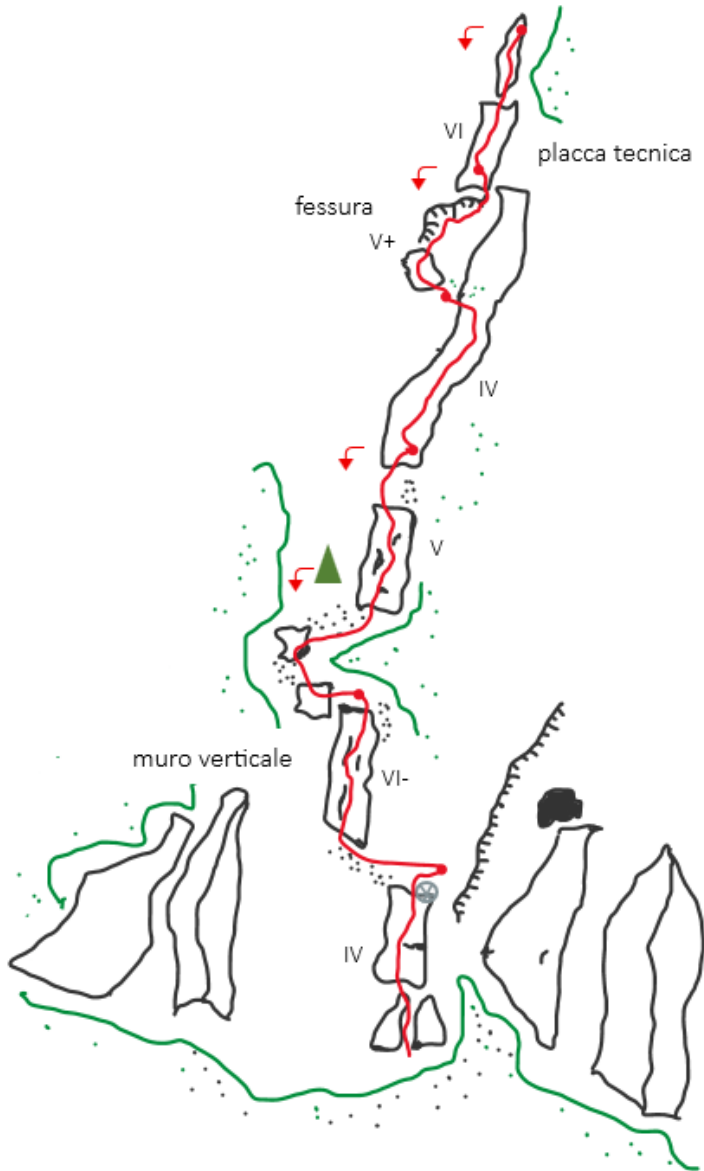
Giovanni Ghezzi, Nicola Binelli, Paolo Amadio (2025)

Lunghezza: 215m (6L)

Difficoltà: VI / RS2 / II

Esposizione: Est

Attacco



3. 35m V
Traversare la parete verso sinistra e superare un paio di piccole placche intervallate da vegetazione. Raggiunta la base di un bel pilastro, salirlo in verticale, uscendo poco prima della sommità verso sinistra. In breve alla sosta.
4. 30m IV
Salire direttamente la rampa con diverse facili placche in successione. Sosta in alto sulla sinistra, accanto ad una piccola nicchia con alcuni arbusti di pino mugo (1 spit, integrabile con friend e/o pino mugo).
5. 35m V+
Salire la placca gradinata verso sinistra che dà accesso ad un bel sistema di fessure. Continuare sino in sosta.
6. 45m VI
Salire direttamente la bella placca lavorata. In uscita, continuare alcuni metri sul fianco destro dello spigolo per raggiungere la sosta.

Dal parcheggio di Ponte Pianone 1230m, in Val Breguzzo, salire al Rifugio Trivena 1650m (45min). Continuare sul Sentiero delle Taiade fino a quota 1750m, dove in prossimità di un ometto si devia a sinistra per una traccia che porta sul letto di un piccolo rio secco, una linea di sassi e ciotoli ben evidente già dal basso. La si segue fin quando, poco più a monte (nuovo ometto), a sinistra diparte un'altra traccia che conduce progressivamente in quota sulla dorsale. Seguire ora una serie di evidenti vallette sulla destra che si fanno strada tra la vegetazione, in direzione della parete. In breve all'attacco della via, a quota 1950m circa (targhetta alla base, 35min).

Discesa

Rientro in corda doppia con quattro calate, rispettivamente di 45/50/30/55m. L'ultima sosta di calata si trova su un grande larice, in basso a destra (faccia a valle), facilmente individuabile dalla penultima doppia.

Materiale

Mezze corde da 60m, friends (BD #0,3-3).

Relazione

1. 35m IV
Dal piccolo pilastro alla base della parete (targhetta via), salire a sinistra e per solide placche raggiungere la ruota di una teleferica abbandonata (antica cava di marmo), ben visibile già dal basso. Sosta in uscita sulla destra.
2. 35m VI
Spostarsi a sinistra sulla cengia erbosa, per attaccare direttamente un ripido muro: arrampicata di movimento tra le numerose solcature verticali.